

IT

LE CURE TERMALI AD ABANO TERME



MIONIPEZZATO & SPA



INDICE

Terme Euganee: dall'antichità ad oggi.

4

L'Acqua: una ricchezza unica al mondo.

6

La Terra: i fanghi termali .. dalla natura un tesoro incomparabile.

12

L'Aria: i benefici della terapia inalatoria.

24

Modalità di prescrizione

30

L' **Hotel Mioni Pezzato & SPA** si trova ad **Abano Terme** (Padova), all'interno del più grande polo termale d' Europa specializzato nella fango-balneo-terapia: le **Terme Euganee**.

Le Terme Euganee sono riconosciute internazionalmente per i trattamenti di prevenzione e curativi effettuati con le acque ipertermali ed i **fanghi di qualità certificata e brevettata**.

L'efficacia dei trattamenti e delle cure, testimoniata oggi dalle **continue ricerche del Centro Studi Pietro d'Abano**, e la straordinaria natura dei luoghi, si manifestarono già agli occhi dei Veneti antichi, come un'evidenza dell'intercessione divina. In epoca pre-romana, le numerose polle d'acqua calda e fredda, avvolte da fumi dall'odore acre, affioravano naturalmente dal terreno, impressionando e affascinando le popolazioni locali.

Dedicando l'intera zona al culto di Aponus, furono tuttavia i Romani a farne uno dei più importanti luoghi di cura e soggiorno dell'impero: le "*aquae patavinae*".

Resti di questo passato, tuttavia così moderno, sono emersi con gli scavi dell'Università di Padova e si inseriscono oggi in un grande progetto di **Parco Archeologico delle Terme Euganee**.



Accanto a ciò si aggiunge l'impegno costante del **Centro Studi Termali "Pietro d'Abano"** che, attraverso lo studio approfondito dei componenti primari della risorsa termale e sistematiche ricerche sulla medicina termale e sugli effetti della fangoterapia, garantisce **l'assoluta qualità delle cure effettuate** e la loro valenza scientifica e terapeutica.

Il Centro Studi ha messo a punto un protocollo che suggerisce alle strutture termali come intervenire su tutta una serie di parametri fisici, per ottenere un **fango di qualità ed efficacia superiori**. I cianobatteri endemici che colonizzano la superficie del fango producono delle sostanze note come **principi attivi**, che il **Centro Studi in collaborazione con altri istituti di ricerca, ha dimostrato avere un'efficacia antinfiammatoria pari a quella dei farmaci di riferimento, ma senza effetti collaterali**.

Per offrire prestazioni sempre più qualificate, il Centro Studi lavora in sinergia con altri enti pubblici e privati (università e studi di ricerca) per promuovere l'attività di ricerca attraverso premi e borse di studio.

L'attività primaria di ricerca è orientata verso tre filoni scientifici: clinico, biologico e chimico-fisico. L'attività costante del Centro ha garantito e testato negli anni la valenza scientifica e terapeutica delle cure termali, ormai riconosciute come presidi medici a livello internazionale.

Proprio nel corso del 2013, il **Centro Studi Termali "Pietro d'Abano"** ha messo a segno un altro importante punto nell'ambito della tutela dell'unicità del fango termale Euganeo, **ottenendo il Brevetto Europeo**.

La domanda di brevetto n. 05100038.8 "Anti-inflammatory active principles in Euganean thermal mud" depositata nel 2005 all'Ufficio Brevetti Europeo (EPO), e completata negli anni da notevoli dati a supporto, vede ora la concessione denominata Patent No.1571203, andando ad estendere ad oltre 30 paesi Europei analoga protezione ottenuta in Italia già nel 2010 (Brevetto N.0001355006).



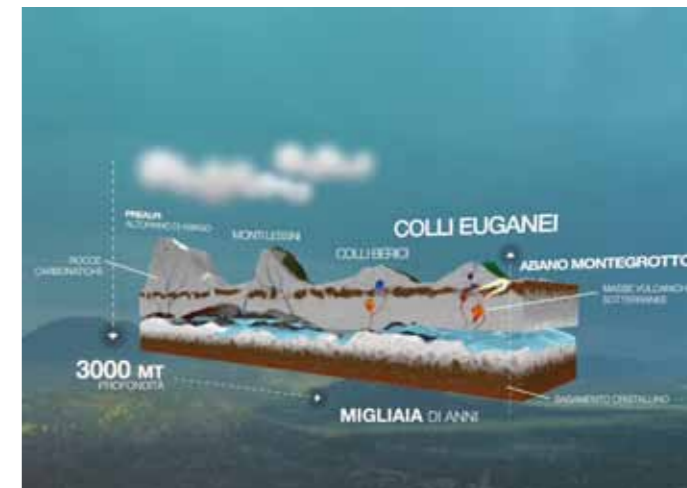


Le acque termali del bacino Euganeo, di origine meteorica, si raccolgono nei bacini incontaminati dei **Monti Lessini** sulle Prealpi Venete ad una quota di circa 1500 metri.

Defluiscono nel sottosuolo fino ad una **profondità di 2000-3000 metri** dove si arricchiscono di **sali minerali**, e dopo aver percorso i circa 80 chilometri necessari a raggiungere gli stabilimenti delle Terme Euganee, sgorgano nuovamente in superficie a **temperature elevatissime**, anche superiori agli 85 °C. Si ipotizza che i tempi di permanenza nel sottosuolo siano dell'ordine di **decine di migliaia di anni**.

Queste acque, grazie alle loro **qualità chimico-fisiche** e terapeutiche, vengono definite secondo una consolidata classificazione medica degli anni '30 tuttora in uso: **acque ipertermali salsobromiodiche**.

Gli elettroliti disciolti, come il sodio e il cloro, oltre all'alto contenuto in azoto che può raggiungere il 90% dei gas totali, sono necessari alla cosiddetta fase di maturazione dei fanghi termali. Nell'arco di circa due mesi infatti, grazie al flusso costante dell'acqua ipertermale, la matrice argillosa diventa un fango dalle superiori qualità anti-infiammatorie.



Balneoterapia ... esperienza di benessere

La balneoterapia consiste nell'**immersione del corpo in una vasca contenente acqua termale calda** e arricchita di ozono.

L'acqua è un elemento straordinario perché facilita tutte le attività delle articolazioni del corpo: **i movimenti sono più sciolti, i muscoli si rilassano, il dolore diminuisce.** Inoltre, le bollicine sviluppate dall'ozono assicurano un'intensa azione vasodilatatrice perché stimolano la circolazione del sangue.

La balneoterapia viene praticata in vasche individuali con acqua termale salso-bromo-iodica a 36-38° C con sedute da 15 minuti per cicli totali di 12 bagni (1 al giorno).

Il bagno termale, grazie alla pressione esercitata dall'acqua, è **ideale per articolazioni**, per **sindromi dolorose e atrofie muscolari** ed è terapia importantissima nei **programmi riabilitativi dopo traumi, fratture e interventi chirurgici.**

Oltre a ciò, la composizione chimica dell'acqua favorisce la risoluzione di processi infiammatori cronici e di molteplici tipologie di dermatosi.

Valori medi delle analisi delle acque

T. aria	12°
T. acqua	77°
PH	7,1
Conducibilità elettrica a 18°	70 micro simens
Residuo fisso a 180°	5,050 g/l
Residuo fisso a 550°	4,34 g/l
Ione sodio	1,239 g/l
Ione potassio	0,088 g/l
Ione calcio	0,366 g/l
Ione magnesio	0,080 g/l
Ione ammonio	0,0027 g/l
Ione ferro	< 0,05 p.p.m.
Ione nitrito	assente
Ione nitrato	assente
Ione solfato	0,980 g/l
Ione cloruro	2,176 g/l
Ione bicarbonato	0,169 g/l
Ione bromuro	13,6 g/l
Ione ioduro	0,82 g/l
Acido solforico	1,67 mg/l
Silice	0,051 g
Alcalinità	27,7
Durezza totale	120° F
Ossidabilità	7,40 mg/l
Sostanze organiche	0,3310 g/l
Delta crioscopio	- 0.23 C°
Pressione osmotica	3.10 atm.

Idrokinesiterapia ... riabilitazione naturale

L'idrokinesiterapia sfrutta le proprietà fisiche e chimiche dell'acqua a fini terapeutici.

Grazie all'immersione in piscina, il peso del corpo viene alleggerito quasi del 90% al fine di affrontare gli esercizi di riabilitazione con uno sforzo sensibilmente ridotto, registrando ottimi risultati terapeutici.

La specifica composizione chimica e la temperatura dell'acqua termale, inoltre, favoriscono una ripresa dolce e graduale dell'esercizio fisico.

L'idrokinesiterapia è il trattamento **ideale** per pazienti con **deficit muscolari**, per **migliorare o mantenere la forza fisica esistente prima di un intervento** e per **pazienti artritici, neurologici ed anziani**, che possono trovare difficile e doloroso muoversi a terra.

La terapia in piscina diverte, rilassa e fonde i benefici effetti dell'acqua calda termale a quelli dell'esercizio fisico, provocando un sensibile miglioramento della mobilità articolare e della deambulazione, alleviando dolore e spasmi.

L'**idrokinesiterapia** rappresenta quindi una **terapia naturale ed efficace** non solo per il recupero ed il mantenimento della funzionalità dell'apparato locomotore, ma anche per la riduzione dei tempi di recupero di articolazioni sovraccaricate o traumatizzate.



L' Acqua: una ricchezza unica al mondo.

La terapia vascolare

CATEGORIA DIAGNOSTICA
EX D.M. 15/12/94 e
successive modifiche (DgR Veneto 5/5/98)

Ciclo di cura consigliato per le vasculopatie periferiche:
12 bagni terapeutici con idromassaggi

Patologie trattabili in ambito termale

**POSTUMI
DI FLEBOPATIE
DI TIPO CRONICO**

- Postumi di flebopatie di tipo cronico
- Postumi di flebite di tipo cronico
- Esiti o postumi di intervento chirurgico vascolare periferico
- Insufficienza venosa cronica (varici)
- Varici arti inferiori
- Vasculopatia cronica arti inferiori (se venosa)
- Turbe funzionali vascolari periferiche

Come compilare l'impegnativa per bagni terapeutici.

Nome e Cognome
COGNOME E NOME DELL'ASSISTITO (ID INIZIALI OVE PRESCRITTO DALLA LEGGE)

Indirizzo
INDIRIZZO (OVE PRESCRITTO DALLA LEGGE)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE

C O D I C E F I S C A L E
CODICE FISCALE

CODICE ESSENZIONE REDDITO (Vedi avvertenze sul retro) FIRMA AUTOCERTIFICANTE SIGLA PROVINCIA CODICE ASL

Ciclo di bagni terapeutici per ... [indicare diagnosi]

L'impegnativa è valida una sola volta durante l'anno ed in un unico stabilimento termale.

NUMERO CONFEZIONI / PRESTAZIONI TIPO DI RICETTA DATA
G G M M A A

CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO
CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO

U S H SUGG. RICOV. ALTRO
P B D P PRIORITÀ DELLA PRESTAZIONE

Timbro e Firma del Medico
TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO

DATA SPEDIZIONE / TIMBRO STRUTTURA EROGANTE

NUMERO PROGRESSIVO IMPORTI TICKET
GALEN. DIR. CHIAM. ALTRO

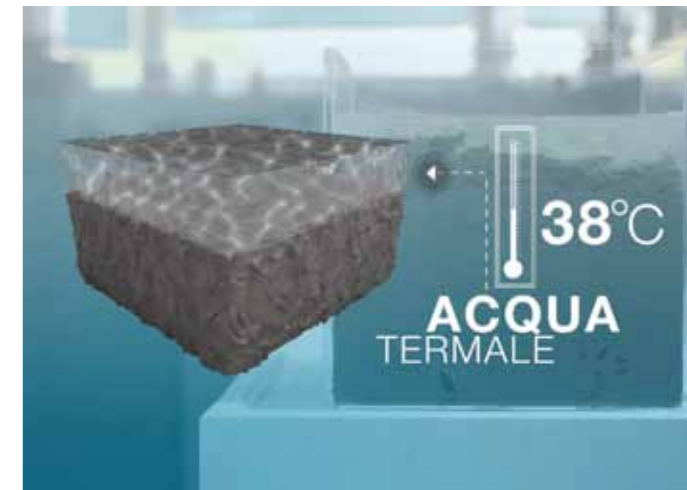


Il fango terapeutico delle Terme Euganee è costituito da due componenti principali: l'argilla, prelevata dal piccolo lago Costa nel comune di Arquà Petrarca e l'acqua termale.

Comunemente si ritiene che la sua efficacia sia legata alla temperatura, quindi al calore rilasciato dalla massa argillosa durante il trattamento fangoterapico. Il Centro Studi, grazie alle attività di ricerca, ha dimostrato tuttavia l'esistenza di una fondamentale **componente di origine organica**.

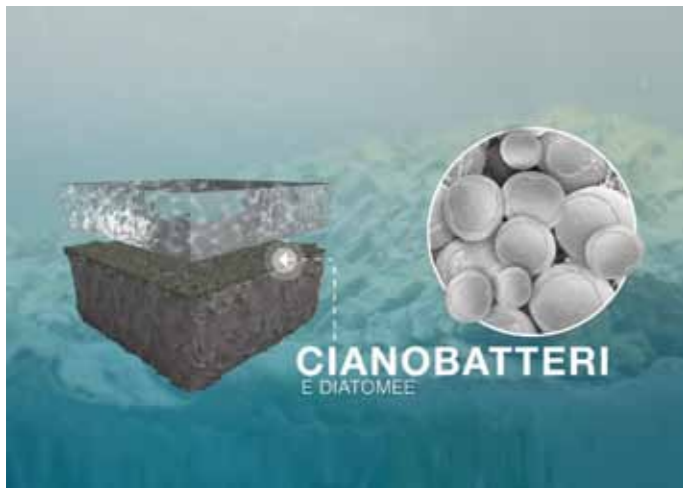


Se si lascia il fango immerso in acqua termale ad una temperatura ottimale di **35-38°C** nelle apposite vasche o nei silos, **dopo circa 60 giorni**, il cosiddetto "periodo di maturazione", sulla superficie a contatto con la fase liquida si forma un aggregato complesso di microrganismi.



Si tratta di un biofilm superficiale di colore verde-azzurro, costituito principalmente dalla proliferazione di **cianobatteri e diatomee**, un tempo ritenute "semplici" alghe, presenti nell'ecosistema che caratterizza il Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (BIOCE).

Grazie alla sua naturale ricchezza in sali minerali e gas disciolti, l'acqua termale risulta essere una componente fondamentale di questo processo, ma lo sono altrettanto le condizioni ambientali alle quali sono esposte le vasche di maturazione.



Uno dei cianobatteri presenti in maggiore abbondanza nei fanghi termali del territorio appartiene al genere PHORMIDIUM sp. ETS05, isolato per la prima volta nel distretto euganeo.

L'ETS05 produce sostanze glicolipidiche dotate di un'elevata attività antinfiammatoria e caratterizzate dall'assenza di effetti collaterali, anche dopo ripetuti trattamenti.

Il particolare procedimento di maturazione del fango termale euganeo favorisce la crescita di numerosi altri ceppi di microrganismi, in grado a loro volta di contribuire insieme al calore e alla componente fisicochimica della matrice (es. i sali minerali), all'efficacia terapeutica della fangoterapia.

Le fasi della fangoterapia

La fangoterapia si compone di quattro passaggi fondamentali:

- l'applicazione del fango
- il bagno in acqua termale
- la reazione sudorale
- il massaggio tonificante

Il fango viene applicato direttamente sulla pelle ad una temperatura tra i 38° C e i 42° C per un periodo che varia dai 15 ai 20 minuti.

Al termine dell'applicazione e dopo la doccia di annettamento, ci si immerge nel bagno termale alla temperatura di 36-38° C per circa 8/15 minuti.

Asciugati con panni caldi, ci si rilassa per la reazione sudorale che completa gli effetti biologici della fangoterapia.

Il trattamento si può concludere con un massaggio che riattiva la circolazione cutanea.



La fangoterapia

CATEGORIA DIAGNOSTICA
EX D.M. 15/12/94 e
successive modifiche (DgR Veneto 5/5/98)

Ciclo di cura consigliato in 12 sedute:

12 fanghi + 12 bagni terapeutici
oppure
12 bagni terapeutici

Patologie trattabili in ambito termale

**REUMATISMI
EXTRA-ARTICOLARI**

- Reumatismi extra-articolari
- Reumatismi infiammatori (in fase di quiescenza)
- Fibrosi di origine reumatica
- Tendiniti di origine reumatica
- Lombalgie di origine reumatica
- Fibrositi
- Fibromiositi

Patologie trattabili in ambito termale

OSTEOARTROSI ED ALTRE FORME DEGENERATIVE

- Osteoartrosi
- Artrosi diffuse
- Cervicoartrosi
- Lomboartrosi
- Artrosi agli arti
- Discopatia senza erniazione e senza sintomatologia da irritazione o da compressione nervosa
- Esiti di interventi per ernia discale
- Cervicalgie di origine reumatica
- Periartriti scapoloomerale (escluse le forme acute)
- Artrite reumatoide in fase di quiescenza
- Artrosi, poliartrosi, osteoartrosi (con osteoporosi o diffusa o localizzata)
- Esiti di reumatismo articolare
- Osteoporosi ed altre forme degenerative
- Periartrite
- Spondilite anchilopoietica
- Spondiloartrosi
- Spondiloartrosi e spondilolistesi



Fangoterapia e osteoartrosi

L'osteartrosi è la malattia delle articolazioni più diffusa del mondo; tende a manifestarsi nelle fasi di età più avanzata ed è strettamente correlata alla limitazione delle autonomie funzionali: agilità, tolleranza all'esercizio fisico, cura della persona, gestione della quotidianità casalinga. I sintomi costituiscono un obiettivo limite al movimento, all'autonomia e quindi alla qualità della vita e possono essere suddivisi in:

- dolore e spasmo muscolare in ed attorno alle articolazioni colpite, accompagnato da spasticità e rigidità nei gruppi muscolari periarticolari;
- limitazione al movimento dovuta alla presenza del dolore, alla cattiva distribuzione del carico e alla incongruenza tra i capi articolari;
- ipotrofia dei gruppi muscolari nelle articolazioni interessate dal processo artrosico, in conseguenza alla ricerca di posizioni antalgiche, sia in statica che in dinamica;
- limitazione o impotenza funzionale che può giungere fino al blocco di ogni movimento, soprattutto in fase di infiammazione acuta.

L'applicazione del fango termale è particolarmente efficace nel contenere l'infiammazione e nell'alleviare il dolore che coinvolge l'articolazione.

La ricerca ha messo in evidenza che un ciclo di fangobalneoterapia abbassa sensibilmente i livelli circolanti delle sostanze che accelerano ed aggravano localmente i danni cartilaginei di tipo infiammatorio e degradativo.

Si è osservato che i principi attivi prodotti dai microrganismi che colonizzano il fango "maturo", agiscono in maniera positiva e diretta sul metabolismo del condrocita, la cellula costitutiva della cartilagine.

Gli effetti della fangoterapia esercitano quindi un ruolo protettivo nelle artropatie di tipo degenerativo.





Fangoterapia e osteoporosi

È scientificamente provato come **la fangoterapia favorisca il riequilibrio del metabolismo del tessuto osseo agendo sui livelli di alcune sostanze che ne influenzano l'andamento.**

Dopo i quarant'anni, la massa ossea comincia a ridursi secondo un processo para-fisiologico di squilibrio tra riassorbimento e deposizione. Tale processo può aggravarsi ulteriormente nel post-menopausa favorendo lo sviluppo dell'osteoporosi.

La fangobalneoterapia se associata all'esercizio fisico consente la conservazione della corretta densità minerale, inducendo un effetto anabolico.

Gli esiti della ricerca hanno mostrato che questo tipo di trattamento produce un incremento della massa ossea paragonabile a quello ottenuto con la farmacoterapia, ma che l'azione combinata massimizza i risultati. Una moderata attività fisica viene praticata quotidianamente nelle piscine termali durante il soggiorno, e affiancata ai trattamenti termali aiuta a riconquistare il benessere psicofisico e a migliorare la qualità della propria vita.

Fangoterapia e reumatismi

In alcune patologie di origine reumatica, la componente dolorosa risulta particolarmente rilevante. Associandosi talvolta ad altri sintomi come ad esempio la fatica, i disturbi del sonno, o le problematiche del sistema gastrointestinale, incide in modo negativo sulla qualità della vita, inducendo stati depressivi e disabilità transitorie. Come risulta da una ricerca del Centro Studi Termali "Pietro d'Abano" sulla fibromialgia, allo scopo di ridurre la sensibilità al dolore è possibile associare la fangoterapia, **che non ha effetti gastrolesivi**, con la terapia farmacologica.

Si possono così ridurre i dosaggi del farmaco ottenendo comunque i medesimi risultati.

La fangoterapia è in grado di condizionare il sistema fisiologico di controllo della risposta allo stress, contribuendo in maniera sinergica al suo riequilibrio.

Fangoterapia ... le cose da sapere

L'applicazione del fango richiede una sostanziale **integrità delle funzioni cardiocircolatorie e renali**. In **caso contrario**, sono previste **applicazioni parziali** di fango in modo da sottoporre il corpo ad un impatto più contenuto.

La **fangoterapia** è comunque **esclusa** per soggetti affetti da:

- scompenso cardiaco
- cardiopatia ischemica
- vasculopatia cerebrale e periferica grave
- nefropatie con insufficienza renale

Altre controindicazioni sono riscontrabili in caso di **TBC**, nella **fase acuta di malattie a carattere infiammatorio**, nell'**epilessia**, nell'**ipertiroidismo** e nei **tumori maligni**.



Nome e Cognome
COGNOME E NOME DELL'ASSISTITO (ID INIZIALI OVE PRESCRITTO DALLA LEGGE)

Indirizzo
INDIRIZZO (OVE PRESCRITTO DALLA LEGGE)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
 REGIONE

C O D I C E F I S C A L E
CODICE FISCALE

CODICE ESSENZIONE REDDITO (Vedi avvertenze sul retro) FIRMA AUTOCERTIFICANTE SIGLA PROVINCIA CODICE ASL

Ciclo di fanghi terapeutici per ... [indicare diagnosi]

PRESCRIZIONE

L'impegnativa è valida una sola volta durante l'anno ed in un unico stabilimento termale.

NUMERO CONFEZIONI / PRESTAZIONI TIPO DI RICETTA DATA G G M M A A

CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO
 CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO

NUMERO PROGRESSIVO IMPORTI TICKET GALEN. DIR. CHIAM. ALTRO

Timbro e Firma del Medico
TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO

DATA SPEDIZIONE / TIMBRO STRUTTURA EROGANTE

STAMPA PC



Le terapie termali inalatorie sono utilizzate e riconosciute dal sistema sanitario per la loro **efficacia nella cura delle patologie delle vie respiratorie e nella prevenzione delle riacutizzazioni.**

Speciali strumenti nebulizzano le particelle d'acqua termale e la trasformano in un'efficace trattamento delle patologie acute o croniche che coinvolgono le alte e basse vie respiratorie.

L'attività terapeutica è legata non solo alla fluidificazione indotta dal muco, ma anche all'azione anti-infiammatoria diretta sull'epitelio delle vie aeree.

A seguito del trattamento inalatorio è stata inoltre osservata una riduzione delle specie microbiche patogene presenti nel tratto respiratorio, a tutto favore di un incremento di quelle fisiologicamente residenti.

In sintesi, i **molteplici obiettivi terapeutici** perseguibili attraverso le terapie inalatorie sono:

- azione antisetica
- azione di stimolazione dell'apparato ciliare
- fluidificazione del secreto
- normalizzazione delle caratteristiche del muco respiratorio
- attività anti-infiammatoria
- riduzione della componente microbica patogena



La terapia inalatoria

CATEGORIA DIAGNOSTICA
EX D.M. 15/12/94 e
successive modifiche (DgR Veneto 5/5/98)

Ciclo di cura consigliato in 12 sedute:

12 inalazioni + 12 aerosol

Patologie trattabili in ambito termale

**RINOPATIA
VASOMOTORIA**

- Rinite vasomotoria
- Rinite allergica
- Rinite cronica
- Rinite cronica catarrale semplice
- Rinite cronica purulenta
- Rinite cronica atrofica
- Rinite catarrale
- Rinite ipertrofica
- Rinite iperergica
- Rinite secretiva
- Rinite perenne

Patologie trattabili in ambito termale

**BRONCHITE CRONICA
SEMPLICE O UNITA A
COMPONENTE
OSTRUTTIVA**

- Bronchite cronica semplice
- Bronchiectasie
- Broncopatie croniche da esposizione professionale ad agenti irritanti e polveri (parere del Consiglio Superiore di Sanità del 13/04/1994)
- Bronchiti croniche ipersecretive
- Bronchiti croniche recidivanti
- Bronchite cronica enfisematosa
- Bronchite asmatiforme o spastica
- Bronchite cronica asmatiforme
- Bronchite cronica catarrale
- Broncopatia asmatiforme o spastica
- Broncopatia cronica
- Broncopatia ostruttiva
- Broncopneumopatia cronica
- Broncopneumopatia cronica asmatiforme o spastica
- Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)
- Bronchite cronica unita a componente ostruttiva
- Tracheobronchite cronica
- Broncopneumopatie croniche aspecifiche senza segni di insufficienza respiratoria grave e non in fase di riacutizzazione

Patologie trattabili in ambito termale

FARINGOLARINGITE CRONICA

- Faringite cronica
- Laringite cronica
- Tonsillite recidivante
- Rinofaringite con interessamento adenoideo
- Adenoidite cronica
- Cordite (nei vari tipi)
- Faringo/laringite
- Faringo/tonsillite cronica
- Ipertrofia adeno/tonsillare

SINUSITE CRONICA O SINDROME RINOSINUSITICA CRONICA

- Sinusite cronica
- Sinusite allergica
- Pansinusite
- Polipo/sinusite
- Polisinusite
- Rinoetmoidite
- Rinosinusite
- Sinusiti croniche recidivanti
- Sinusiti iperplastiche

SINDROMI RINOSINUSITICHE BRONCHIALI

- Sindromi rinosinusitiche bronchiali croniche
- Sindromi rino/sinuso/bronchiali
- Sindromi rinobronchiali croniche
- Sindromi sinusobronchiali croniche
- Sindromi rino/sinuso/bronchiali croniche



Nome e Cognome _____
COGNOME E NOME DELL'ASSISTITO (ID INIZIALI OVE PRESCRITTO DALLA LEGGE)

Indirizzo _____
INDIRIZZO (OVE PRESCRITTO DALLA LEGGE)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
 REGIONE _____

C O D I C E F I S C A L E

CODICE FISCALE

STAMPA PC

STAMPA PC

CODICE ESSENZIAZIONE REDDITO (Vedi avvertenze sul retro) SIGLA PROVINCIA CODICE ASL

Ciclo di cure inalatorie per ... [indicare diagnosi]

NOTA CLF NOTA CLF NOTA CLF

(Barrare se non utilizzate)

S H ALTR
U B D P
STUGG. RICOV. PRIORITÀ DELLA PRESTAZIONE

L'impegnativa è valida una sola volta durante l'anno ed in un unico stabilimento termale.

NUMERO CONFEZIONI / PRESTAZIONI TIPO DI RICETTA DATA

G G M M A A

CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO

CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO

CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO

CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO

CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO

CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO

Timbro e Firma del Medico

TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO

DATA SPEDIZIONE / TIMBRO STRUTTURA EROGANTE

NUMERO PROGRESSIVO IMPORTI TICKET

GALEN. DIR. CHIAM. ALTR

Modalità di prescrizione delle cure.

Il paziente accede liberamente ai trattamenti termali con la sola prescrizione del proprio medico di medicina generale, del pediatra o dello specialista purchè la specialità sia in una delle branche attinenti alle patologie individuate dal SSN. La **prescrizione formulata nell'apposito modulo ASL** deve **riportare la patologia** del soggetto, l'**indicazione della cura** ed il **numero delle cure prescritte**.

Validità della ricetta di prescrizione

La validità della ricetta di prescrizione delle cure termali è l'anno solare (365 giorni) fermo restando l'obbligatorietà di un solo ciclo di cure termali nell'anno legale (1 gennaio 31 dicembre).

Durata della cura termale

La cura termale prescritta non può essere effettuata in due periodi differenti (es. maggio settembre). Si accetta che la cura possa essere completata massimo entro 60 giorni dall'inizio della prima cura all'ultima e che deve essere effettuata nello stesso stabilimento termale.

Usufruire di un secondo ciclo di cura

La possibilità di usufruire di un secondo ciclo di cura nell'anno legale, è riservata esclusivamente a:

- invalidi per causa di guerra o di servizio
- grandi invalidi nel lavoro
- invalidi civili al 100% di invalidità, con o senza indennità di accompagnamento
- invalidi civili con riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3 (dal 67% al 99% di invalidità)
- vittime del terrorismo con invalidità pari o superiore all'80%

NB: il secondo ciclo di cure per anno legale è concedibile, alle categorie sopra indicate, per la cura della patologia invalidante e purchè non vi sia stata, nello stesso anno legale, altra prescrizione per la stessa patologia. È invece ammissibile che i due cicli riguardino lo stesso tipo di trattamento termale se prescritto per patologie diverse di cui una invalidante.

Copyright© ACECOM S.r.l.

Photos & Content Credits:
Consorzio Terme Euganee • Hotel Mioni Pezzato&SPA

Modalità di prescrizione delle cure.





Copyright© ACECOM S.r.l.

HOTEL TERME MIONI PEZZATO & SPA
Via Marzia, 34
35031 Abano Terme (Padova - Italy)

Tel: +39 0498668377 - Fax: +39 0498669338
e-mail: info@hotelmionipezzato.it
web: www.hotelmionipezzato.com

